

idealità del patriottismo e della rigenerazione morale della nazione.

Il Circolo socialista spoletino in quest'occasione volle dichiarare che simili miraggi non possono attirare il popolo, il quale è il vero irredento, mentre le Associazioni borghesi si guardano bene dal ridestare la coscienza di classe, promovendo in lui l'educazione morale ed intellettuale. E votò il seguente ordine del giorno:

« Mentre la borghesia spoletina, per mezzo della Società « Dante Alighieri » e del suo presidente, invita le proprie donne a prender parte alle pubbliche lotte, il Circolo socialista spoletino addita alle donne del popolo l'esempio delle madri siciliane, che nei Fasci dei lavoratori combattono a lato degli uomini per la comune emancipazione.

« Le invitano inoltre, in nome del socialismo, a considerare le forme politiche ed economiche presenti come istituzioni sorte a sostegno della borghesia; ed a guardarsi da certe Associazioni e da certi discorsi che, sotto il pretesto patriottico, celano gl'inganni tesi dalla classe borghese. »

Quest'ordine del giorno è la sintesi del programma, in nome del quale il Circolo socialista nostro è sceso a combattere in Spoleto, in mezzo ad un ambiente così velato da pregiudizi che ai signori è dato spadroneggiare senza ritegno sulle classi operaie. Su queste si esercita tutta l'attività del Circolo, diretta a dare il battesimo di uomo a chi non è che un servo.

SANSEVERO (Foggia). — Anche la Capitanata, questo derelitto lembo delle Puglie, si va risvegliando per prender parte all'agitazione socialista, avendo alla testa la nostra Sansevero.

Sinora tre Fasci Operai esistono nella provincia: in Sansevero, in Torremaggiore e in Apricena, oltre l'Associazione *Aurelio Soffi* di Foggia.

La recente adesione al Partito da parte di questo Fascio operaio *Pensiero e Azione*, che conta oltre 300 soci, e quella prossima, quasi certa, del Fascio

di Apricena segnano il nuovo indirizzo del nostro movimento operaio.

Ne ci stanchiamo di attendere alla propaganda, e speriamo quanto prima gettare le basi di nuovi Fasci sul tipo di quelli di Sicilia; giacché anche nella nostra provincia le condizioni della proprietà privata della terra e quelle dei demani comunali non sono molto diverse da quelle di Sicilia; e tra noi i contadini costituiscono appunto il grosso del proletariato.

CIVITAVECCHIA. — *Nuova Sezione.* — Sotto la presidenza di Domenico Timossi un gruppo di compagni si costituì in Sezione del nostro partito.

— *Conferenza.* — Ebbimo tra noi Prampolini, che nel teatro Traiano, davanti ad una folla d'operai e di ferrovieri, tenne una conferenza sul socialismo e sulla lotta di classe, confutando specialmente le sciocche accuse degli avversari. Brevi parole aggiunse il consigliere operaio Alocci, che stigmatizzò severamente le provocazioni dell'autorità, manifestandosi anche in questa occasione coll'arresto di due operai del porto.

Terminata la conferenza, i compagni festeggiarono Prampolini in circolo privato, dove parlarono Alocci, Trecca, Timossi e Quattropani. Prampolini eccitò il Circolo Mazzini a fondersi colla nostra Sezione; e noi speriamo che tale fatto non tarderà ad avverarsi.

VELLETRI. — *Propaganda.* — Presenti alcuni compagni di Genzano, Albano e Roma, parlò alla nostra Sezione Ezio Marabini, il quale inaugurò la campagna di propaganda che intendiamo diffondere in questi paesi.

ALBANO LAZIALE. — *Amenità.* — La cricca borghese vendendosi l'acqua alla gola per l'incalzante propaganda socialista del *Fascio dei lavoratori*, ricorse all'ultimo mezzo di salvezza. Ha assoldato tutto ciò che d'incoincidente e di brutto v'è nella classe operaia, vi ha attirato parecchi caparbì, per la loro

venalità espulsi dal *Fascio*, e li ha riuniti e bollati *Leggisti*, volendo parodiare e mettere in ridicolo i laboriosi ed onesti soci del *Fascio*. L'effetto potè immaginario. I socialisti, con una vibrata dichiarazione sull' *accettare del Lazio*, dove si mettevano in risalto le lorde e i precedenti dei signorotti promotori, hanno sventato la gesuitica manovra e il campo è in rotta. Figuratevi che alcuni bellimbusti, a farsa non osando prendersela cogli autori della dichiarazione, insaltarono il venditore del giornale e con un foglietto volante vomitarono tutto il loro fango sul direttore, che proprio in quella faccenda c'entravano come i cavoli a merenda. Intanto, per giusta punizione, vi sono due querele in corso.

Banchetto socialista. — Sabato sera ricorrendo l'anniversario dell'arbitrario arresto di quattro nostri compagni, rei di professare apertamente teorie socialiste, molti soci offrirono loro un banchetto. E ciò non per fatto in sé stesso, ma perchè da quell'epoca le nostre masse indignate cominciarono ad interessarsi del movimento socialista. Parlarono applauditi Sabatini e lo studente Paoluzzi. La lieta riunione terminò coll' *Inno dei lavoratori*, suonato ripetutamente da molti compagni musicanti. Di guadagnato parecchie nuove iscrizioni al *Fascio*.

FIRENZE. — *Propaganda.* — Domenica il Circolo socialista fiorentino tenne una conferenza di propaganda a Vaiano davanti a un pubblico numeroso. Parlò il compagno Curzio sminuzzando i principi elementari del socialismo.

— Si sono gettate le basi d'una Federazione socialista locale. Ne faranno parte sette società. Nella prima riunione, che riuscì numerosa, si votò una protesta contro i nostri telegrafisti che non si associarono allo sciopero dei loro compagni delle altre città.

— Il Circolo socialista, per quanto abbia dovuto fare uno scarto di soci inoperosi e morosi, conta oggi ben cento iscritti che accennano a raddoppiare.

Sonnino pubblico funzionario. — Il Tribunale Penale condannò il compagno Luigi Coli a 2 mesi di reclusione per aver detto al deputato Sonnino, nel teatro di S. Casciano: « Ci verrete a raccontare le solite storielle. » Queste parole furono considerate un oltraggio ad un deputato nello esercizio delle sue funzioni. Quasi che quando il deputato rende conto della sua condotta agli elettori i medesimi non possano esser liberi di criticarla e di disapprovarla.

NAPOLI. — *Arbitri.* — Già conoscete l'avvenuto scioglimento del nostro Fascio e l'arresto e la condanna del compagno Alfani. A queste provocazioni i socialisti napoletani rispondono colla creazione di nuovi Fasci. La prepotenza del Governo è la nostra miglior alleata per la propaganda.

BENEVENTO. — *Agitazioni e persecuzioni.* — Il locale Fascio dei lavoratori pubblicò un manifesto che invita tutte le associazioni cittadine ed agricole della provincia accettanti il suo programma — il quale non è altro che il programma del nostro partito — a costituirsi in Federazione, allo scopo della resistenza e del concorso alla tutela di ciascun membro nel campo privato e della propaganda e della lotta per la conquista dei poteri nel campo pubblico. La nostra provincia è infatti in grande fermento, perocchè le condizioni specialmente dei

contadini sono davvero insopportabili sotto il regime quasi feudale della proprietà fondiaria e dei rapporti medioevali di dipendenza. Anche gli operai di città vedono di giorno in giorno venir meno il lavoro, e quando lo trovano, è a tali condizioni che rendono più sensibile lo sfruttamento. Niuna meraviglia quindi se il bisogno dell'organizzazione spinge continuamente i lavoratori a stringersi in fasci; in modo che si può prevedere che in poco tempo la nostra Federazione sarà forte di circa 4000 adepti.

L'autorità si accorge di tutto ciò, e non potendo far altro, incominciò colla stupida misura di sequestrare l'accennato manifesto, suscitando così la curiosità di conoscerlo anche nei più indifferenti.

COSENZA. — *Movimento socialista.* — Si è qui costituita una forte associazione socialista di studenti, professionisti ed operai, che già aderì al partito e stabilì di fondare quanto prima un periodico settimanale, organo suo e dei gruppi socialisti calabresi in generale. Esso sarà diretto dall'avv. Serra e redatto dal prof. Milelli, dal dott. Rossi, dal Caputo e dallo studente Mirabello.

A giorni s'inaugurerà la serie delle conferenze socialiste all'Associazione nascente e la prima sarà tenuta dal prof. Milelli sul tema: « Nobili esempi. »

Milano operaia

Adunanze e conferenze. — L'Unione mutua figli del lavoro darà una veglia danzante la notte del 2 dicembre a favore del fondo del vessillo, nei locali del Circolo già Carlo Porta, in via Bramante, 15.

— La Sezione doratori e verniciatori terrà domenica, 3 dicembre, alle ore 13, nella Camera del lavoro l'assemblea generale per la relazione e statistica e per comunicazioni riguardo ai lavori dell'Esposizione.

— Si raccomanda vivamente ai compagni il concorso alla festa da ballo al Consolato per il 8 corrente, e di non prendere altre iniziative per quel giorno. La festa è promossa dalla Commissione elettorale.

— Al Circolo socialista di P. Garibaldi (corso Garibaldi, 47) parlerà il dott. Filippetti questa sera alle ore 8 e mezza « sulla disoccupazione ».

— All'Associazione elettorale socialista (via Bramante, 39) parlerà Filippo Turati, martedì, 5 corrente, alle 8 e mezza pom., « sul collettivismo e comunismo ».

— Domenica 3, alle ore 2 pom., C. Lazzari terrà una conferenza nei locali della Società dei facchini e carrettieri (vicolo Vigevano) sul tema « Famiglia e socialismo ». L'iniziativa è del Circolo socialista di Porta Genova, Tjeinese e Lodovica (esterni).

Costituzione di Lega di resistenza. — Eccitati dal Consolato a non dar luogo alla deliberazione di sciogliere la loro Unione, alcuni decoratori, imbiancatori, pittori e stuccatori presero l'iniziativa di trasformare quella Società in Lega di resistenza. Una Commissione è incaricata di redigere lo Statuto; ed essa il Consolato depositario rimise il fondo di cassa di L. 105,08 della cessata società.

Scioperi. — In meno di due settimane avvennero tre scioperi di lavoratori in pellami. Due ebbero esito vittorioso; nel terzo pendono trattative. La Lega di resistenza fra pellattieri trasse da questi scioperi nuovi elementi di forza.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.
Milano — Tipografia degli Operai (Soc. a cooperativa)

« La buona Cucina per tutti! »

ai questo è il vero titolo che si deve dare

PRODOTTI ALIMENTARI-IGIENICI-ECONOMICI



Esposizione Parigi 1889 fuori Concorso, Membro del-Giuri

Minestre istantanee
per soli 15
Queste Minestre corrispondono meglio di tutti i prodotti simili al desiderio della Massaia di fare in qualche minuto senza fatica ed a poco prezzo, con acqua solamente, oppure con brodo, una minestra tanta saporita che digestiva.



Estratto di Carne in Porzioni



L'Estratto di Carne in Porzioni brevettato « Maggi » in confronto alle altre qualità che sono messe in commercio in vasi pesanti, fragili, difficili a maneggiare e costosi, viene venduto in Capsule brevettate rinchiusi in scatole eleganti e tascabili di latta e offre, per la sua grande comodità, per il prezzo mite e per la superiorità della qualità dell'Estratto stesso, tale convenienza a tutte le Classi, Ricchi, Poveri, Mondo Sport, Militari, Viaggiatori, etc., che basta provarlo una volta per convincersi e preferirlo a qualunque altro prodotto simile.



IL CONCENTRATO MAGGI

è il Prediletto della MASSAIA E CUOCA

Un mezzo cucchiaino di questo Concentrato inalterabile rende il brodo, la minestra e qualsiasi cibo gustoso e saporito.

Lire 1,25 al Flacone

VENDONSÌ PRESSO TUTTI I DROGHIERI E SALUMIERI DEL REGNO

Rappresentante Generale per l'Italia
C. V. LUCFESCHITZ
MILANO - Via S. Pietro, 11 - Tel. 16 - MILANO

VOLETE LA SALUTE??

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
MILANO FELICE BISLERI MILANO



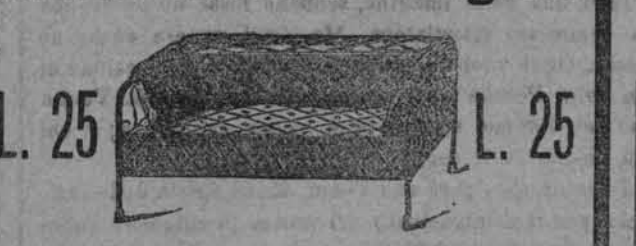
Gentils. Sig. Bisleri Milano,
Milano, 26 Marzo 1889.
Dichiaro di avere più volte nella mia pratica privata consigliato l'uso del FERRO-CHINA preparato dal Sig. Bisleri di Milano, e di averlo trovato molto efficace in quelle malattie nelle quali sono indicati il Ferro e gli amari. È degno di nota speciale il pregio che ha questa preparazione, di riescire gradita al palato.
Dott. GIOV. FIORANI
Chirurgo Primario nell'Ospedale di Milano.
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri e Liquoristi.

OFFICINA COOPERATIVA A VAPORE
DEI
LAVORANTI IN PIPE DI LEGNO
MILANO - Via Savona, 3 - MILANO
La Società è anonima a capitale illimitato diviso in azioni da L. 25 pagabili anche razionalmente a cent. 50 per settimana.
ESPORTAZIONE ALL'ESTERO.

Seghe e Macchine
Legno

Fornisce Stabilimento di Costruzioni
Ing. ERNESTO KIRCHNER & C.
Lipsia-Sellerhausen.
Filiale con Deposito
Milano - Via Principe Umberto 34
Prezzi e condizioni di pagamento eccezionali

Solidità - Economia - Eleganza



Ottomana completa consistente in fusto di ferro vuoto, elastico da una piazza a 20 molle d'acciaio coperte di rame imbottito, materasso pieghevole ripieno di lana vegetale e due guanciali relativi. Tanto l'elastico che il materasso e guanciali sono tutti coperti in Stoffa Mantilla di lusso conforme al campione che si spedisce gratis a richiesta unitamente al catalogo. Questo letto a canapé serve per una persona e può adattarsi in qualsiasi salone aristocratico. — Si vende per sole L. 25. Rivolgersi a L. De Micheli, unico fabbricante in Milano, via Monte Napoleone, 37, di faccia alla via Gesù.

I MIGLIORI ACQUISTI
si fanno sempre ai MAGAZZINI GENERALI

DEL
MOBILIO
Società Anonima COOPERATIVA
a capitale illimitato
MILANO, Viale Volta, 10
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Prezzi di vera produzione.

TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO
SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

STOFFE DI LANA
di varie qualità e prezzo
Le vendite si fanno per contanti, preghiamo quindi unire il relativo importo, in mancanza la Tessitura eseguirà le spedizioni contro assegno postale o ferroviario da pagarsi al ricevimento della merce.
Richiedere campioni con cartolina doppia alla Tessitura Cooperativa di Schio.
Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.